

Rovigo, 29 luglio 2025

Alla signora Sindaco

All'Assessore all'Ambiente

Comune di Rovigo

OGGETTO: Interrogazione (con richiesta di risposta scritta)

Gent.mi sig.ra Sindaco, Assessore,

richiamo la vostra attenzione sulla situazione epidemiologica relativa alla diffusione del virus West Nile anche nel nostro territorio in questa estate 2025. Il primo avvistamento a Rovigo sui vettori animali e zanzare risale al 4 luglio e nell'ultimo bollettino dell'Istituto superiore della sanità in data 24 luglio, Rovigo risulta già **attenzionata in rosso** come provincia a dimostrata circolazione del virus West Nile nell'uomo e negli animali/vettori, con riscontri accertati di virus su pool di zanzare. Peraltro si è già riscontrato un contagio umano che ha determinato la successiva disinfestazione con trattamenti **adulti** nell'area di 200 m dal luogo di presenza della persona contagiata, come da obbligo vigente.

Faccio notare che, il clima molto caldo che si è verificato già dal mese di giugno e prima decade di luglio intervallato da precipitazioni intense, ha aumentato e anticipato la circolazione del virus che si trasmette tramite le zanzare notturne. E' un problema che non va sottovalutato, visti i casi mortali che già si riscontrano in altre regioni e ricordando il forte attacco di contagi che si è verificato nel 2022 con molti casi di contagio umano anche mortali in Veneto, in particolare a Padova, Verona, Treviso.

Rovigo, pur essendo una provincia ad alto rischio, in quella difficile estate ne uscì pressoché indenne, solo con un paio di contagi umani di lieve entità, perché fu portato avanti, come ogni anno da quando ci siamo insediati nel 2019, un programma coordinato di interventi larvicida dal mese di marzo secondo il protocollo dell'Ulss, la distribuzione gratuita ai cittadini di pastiglie larvicide a partire da inizio maggio, ordinanze di divieto relative a verde incolto e accumuli idrici, ma anche, arrivati alla fine di luglio quando il problema West Nile diventa invasivo, trattamenti adulti su tutte le aree verdi pubbliche della città. Questi ultimi trattamenti adulti si rendono necessari in un programma di prevenzione, realizzato con intervalli regolari, per ridurre al minimo il rischio West Nile, in quanto riducendo il quantitativo di zanzare si riduce il potenziale di contagio. Nel momento in cui il virus viene accertato nelle zanzare circolanti, come oggi accade, il contagio è molto facile e direi probabile, quindi ridurre il vettore zanzare è una necessità se si vuole ridurre il rischio.

Ricorderanno molto bene queste iniziative gli assessori Rizzato, che mi chiedeva il calendario dei trattamenti adulti, e l'assessore Aretusini, che una volta mi chiese di trattare i campi

E

COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo

Protocollo N. 0056767/2025 del 30/07/2025

sportivi dove si allenavano i bambini, cosa che naturalmente non fu possibile perché si trattano alberi ed arbusti e non in presenza di bambini.

Chiedo

1. Questa amministrazione cosa ha messo in atto come trattamenti larvicidi e con quali tempistiche

2. Quando è iniziata la distribuzione delle pastiglie larvicida ai cittadini, visto che sono state a lungo esaurite

3. Quali trattamenti adulticidi intende mettere in atto questa amministrazione per ridurre il potenziale dei vettori, prevenire i contagi umani e salvaguardare la salute pubblica,

tutto questo al di là dei trattamenti obbligatori che si devono fare comunque DOPO l'individuazione di un contagiato.

In attesa di un riscontro

Invio cordiali saluti

Dina Merlo

Consigliere comunale Gruppo Forum dei Cittadini

